

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI UN BENE PUBBLICO



COMUNE DI GIANICO – PROV. BRESCIA

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

Sommario

Art. 1 – Principi generali	3
Art. 2 – Oggetto, disciplina e finalità	3
Art. 3 – Beni ammessi	4
Art. 4 – Soggetti ammissibili	4
Art. 5 – Tipologia degli interventi ammessi.....	4
Art. 6 – Modalità di richiesta e affidamento delle aree pubbliche	5
Art. 7 – Oneri a carico dei soggetti adottanti	5
Art. 8 – Concorso dell'Amministrazione Comunale	6
Art. 9 – Durata	6
Art. 10 – Sponsorizzazione dell'area.....	6
Art. 11 – Controlli	7
Allegato 1- richiesta di Adozione	8
Allegato 2- schema accordo di collaborazione.....	9

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

Art. 1 – Principi generali

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42.

In attuazione del principio di sussidiarietà, l'amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi pubbliche (di cui è ricco il proprio territorio) e gli arredi urbani appartengono alla collettività, e che il loro mantenimento e la loro conservazione (sempre più difficile attuare al meglio a causa della esiguità di risorse) rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare ed agevolare l'adozione di attrezzature, aree, strutture e spazi verdi da parte di tutti. Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

L'Amministrazione Comunale di Gianico con questa iniziativa si propone di:

- a) coinvolgere i cittadini nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- b) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- c) mantenere in buono stato il verde pubblico;
- d) accrescere il decoro del paese;
- e) valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
- f) stimolare, accrescere e valorizzare il senso di appartenenza;
- g) sviluppare la partecipazione alla vita sociale attiva del paese;
- h) generare così automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;

Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, attraverso questo regolamento e mediante apposito accordo, mettere a disposizione del Comune di Gianico ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità sopra esposte.

Art. 2 – Oggetto, disciplina e finalità

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di beni pubblici, al fine di migliorare aree e proprietà pubbliche, agevolando così i progetti atti a realizzare sinergie fra il Comune di Gianico ed i privati per la tutela, la gestione, la manutenzione, la cura e lo sviluppo degli spazi pubblici;
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento;
3. L'adozione avverrà per mezzo di apposito accordo, da sottoscrivere tra le parti, con il quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta (**mediante gli appositi modelli e le modalità previste dal presente regolamento**), s'impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6 nel rispetto delle vigenti normative in materia di urbanistica e di sicurezza;

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

4. L'Amministrazione predisporrà iniziative idonee per assicurare la più ampia diffusione del presente Regolamento;

Art. 3 – Beni ammessi

Ai fini dell'adozione, per beni pubblici/dotazioni pubbliche, s'intendono:

- tutte le aree, o porzioni di esse, di proprietà comunale (es. piazze, strade, rotatorie, scarpate, spartitraffico, marciapiedi, ecc.), escluse quelle assoggettate a vincolo architettonico o paesaggistico;
- Aree attrezzate;
- Porzioni di aree dei centri storici;
- Aiuole fiorite;
- Aree generiche;
- Arredi urbani in genere;
- Strutture in genere;

Art. 4 – Soggetti ammissibili

Le aree e gli spazi indicati all'art. precedente possono essere affidati (con nomina di referente diretto, se partecipano in forma associata) a:

- a) Cittadini privati, singolo o associati (associazioni, anche in forma non riconosciuta, circoli, comitati, partiti politici, ecc...), che dichiarino di voler gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- b) Organizzazioni di volontariato;
- c) Aziende e operatori commerciali o agricoli;
- d) Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- e) Parrocchie o Enti religiosi;

Art. 5 – Tipologia degli interventi ammessi

Gli Interventi si possono distinguere nelle seguenti forme:

- a) **manutenzione ordinaria** e cura dell'area/spazio assegnata/o, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia. Manutenzione ordinaria che può comprendere:
 - a. piccole riparazioni;
 - b. tinteggiature;
 - c. tutela igienica e relativo smaltimento dei rifiuti;
 - d. pulizia di strade, piazze, marciapiedi, aiuole, ecc.
 - e. sfalcio periodico dei prati;
 - f. lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
 - g. lavorazioni a cespugli, arbusti, e siepi;
 - h. innaffiatura;
 - i. tutto quant'altro da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

- b) **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con collocazione di fiori, alberi, arbusti e/o siepi, e inserimento di nuovi arredi urbani con le stesse modalità che saranno sottoscritte nell'accordo;
- c) **creazione di orti urbani**, destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe ad uso del soggetto adottante.

Art. 6 – Modalità di richiesta e affidamento delle aree pubbliche

1. L'affidamento delle aree pubbliche, degli spazi pubblici può essere attivato:
 - a. su iniziativa dell'Amministrazione Comunale;
 - b. su iniziativa dei soggetti indicati all'art. 4 – con i moduli allegati al presente Regolamento da depositare, debitamente compilati, presso l'ufficio protocollo del Comune.
2. Gli interessati all'iniziativa e/o progetto presenteranno la richiesta di partecipazione indirizzandola al Sindaco del Comune di Gianico e al competente ufficio tecnico che esprimerà un parere sulla documentazione presentata, sulla qualità del progetto e sulla rispondenza alle finalità del regolamento – L'assegnazione sarà effettuata in ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. La proposta di adozione dovrà essere correlata dalla necessaria documentazione sulla tipologia d'intervento. Dovranno essere comunque e sempre allegati alla richiesta almeno una fotografia dell'area, una relazione del programma di manutenzione, e, nel caso di riconversione e manutenzione o di orti urbani, una planimetria di progetto;
4. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo comunale urbano, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare;
5. Il rapporto di collaborazione tra Comune e privati sarà disciplinato mediante corretto accordo, il cui schema è allegato al presente Regolamento, e sarà approvato dalla Giunta Comunale per ogni singola richiesta che sarà ritenuta idonea al proseguimento del pubblico interesse, oltre che rispettosa delle vigenti normative di livello nazionale, regionale e comunale.

Art. 7 – Oneri a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi con continuità e presentando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposito accordo senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni;
2. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza rimanendo permanentemente destinata a uso pubblico in base alle destinazioni imposte dagli strumenti urbanistici;
3. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi come previsto dal regolamento CE n° 834/2007. Il soggetto adottante è tenuto a segnalare alle autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevato nell'area;
4. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addirittura, che non sia stata già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio tecnico,

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

sottoposta al parere dell'Amministrazione comunale e autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante;

5. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora nello spazio pubblico a cura dell'adottante, s'intende acquisito a patrimonio comunale, ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine accordo, dovranno essere smontate;
6. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui all'accordo dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale per consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari provvedimenti.

Art. 8 – Concorso dell'Amministrazione Comunale

1. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i seguenti interventi, se non diversamente stabilito:
 - a. Interventi di carattere straordinario (come asfaltature, rifacimento della pavimentazione, potatura degli alberi, ecc);
 - b. Fornitura e messa in opera di materiale vegetale (alberi, arbusti, ecc.) e/o arredi (panchine, cestini portarifiuti, attrezzature ludiche, ecc)
 - c. Controllo statico delle alberature e de manufatti;
2. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare, a qualsiasi titolo, le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante;
3. **Sarà cura dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gianico creare, e tener aggiornato, un apposito registro dei beni pubblici adottati dove saranno archiviate tutte le richieste di adozione.**

Art. 9 – Durata

1. La durata dell'affidamento, specificata all'interno dell'accordo, NON può essere superiore ad anni 5 (cinque), e potrà essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta, da presentarsi all'ufficio protocollo del Comune, almeno 30 giorni prima della scadenza;
2. Il soggetto adottante potrà recedere in ogni momento dall'accordo, previa comunicazione scritta, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo comunale, con almeno 60 giorni di anticipo dal termine che vorrà stabilire;
3. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento dell'accordo, per ragioni d'interesse pubblico, cambio di destinazione o per modificazioni dell'area di adozione, o per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 10 – Sponsorizzazione dell'area

1. L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura "LA MANUTENZIONE/RIQUALIFICAZIONE DI QUEST'AREA/QUESTO SPAZIO/QUESTO ANGOLO E' CURATA DA..... (nominativo del soggetto privato)";
2. Il costo del cartello dovrà essere realizzato a cura e spese dell'affidatario;

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

3. I soggetti privati che stipuleranno l'accordo sono esentati dal pagamento dell'imposta della pubblicità.

Art. 11 – Controlli

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà eseguire controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata, riservandosi la facoltà di rescindere dall'accordo qualora l'area non sia mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nell'accordo.

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

Allegato 1- richiesta di Adozione*In carta semplice***COMUNE DI GIANICO**
c/a Sindaco ed Ufficio TecnicoPiazza Alpini, 13
25040 Gianico (BS)
protocollo@pec.comune.gianico.bs.it**RICHIESTA PER L'ADOZIONE DI UN BENE PUBBLICO**Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____, residente in _____ Prov. _____
Via _____ n° _____
C.F.: _____ - p.iva _____**RICHIEDE**L'adozione del bene di proprietà comunale ubicata/o _____
della estensione di mq. _____ nel periodo dal _____ al _____
per interventi di:

- manutenzione ordinaria
- riconversione e manutenzione
- creazione orti urbani

a tal fine

DICHIARA

di aver preso visione, di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di un bene pubblico del Comune di Gianico approvato con delibera di C.C. n° _____ del _____.

E SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento sopra citato;
- rispettare le norme contenute nell'accordo da sottoscrivere;
- rispettare le ulteriori prescrizioni impartite dall'ufficio tecnico;
- non cagionare danni a persone e/o cose nel periodo di affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista all'art. 6 comma 3 del Regolamento per l'adozione di un bene pubblico del Comune di Gianico.

Gianico lì, _____

Firma _____

Allegati richiesti: documentazione prevista dall'art. 6 comma 3 del Regolamento (foto area, relazione di manutenzione ecc.)

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

Allegato 2- schema accordo di collaborazione**ACCORDO PER L'ADOZIONE DI UN BENE PUBBLICO DEL
COMUNE DI GIANICO**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ nella sede comunale di Gianico,
sita in Piazza Alpini, 3

IL COMUNE DI GIANICO

C.F: _____ nella persona di _____
_____ in qualità di _____, in esecuzione della Delibera di Giunta n° _____
del _____, e del Regolamento per l'adozione di un bene pubblico del Comune di
Gianico, approvato con delibera C.C. n° _____ del _____,

CONCEDE

in adozione il bene pubblico denominata/o _____ sita in Comune di Gianico,
Loc. _____ Via _____ così sommariamente
descritta/o:

e composta dal materiale e arredo come da Verbale allegato al presente atto, per il
seguente scopo:

- manutenzione ordinaria
- riconversione e manutenzione
- creazione orti urbani

**ALL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE COMMERCIALE/PERSONA
(di seguito denominato "soggetto adottante")**

Denominata/o _____ C.F: _____
residente/con sede in _____ via _____ n° _____
tel. _____ cell. _____ mail: _____

_____ SECONDO QUANTO INDICATO:

- il soggetto adottante in data _____ ha presentato al Comune di
Gianico la richiesta di adozione della seguente proprietà/bene comunale ubicata/o
in Via/Piazza _____ dell'estensione di mq. _____ per il

Regolamento per l'adozione di un bene pubblico

periodo dal _____ al _____ nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di un bene pubblico del Comune di Gianico;

- Con successiva nota prot. n° _____ del _____, il Comune di Gianico ha approvato con delibera di Giunta n° _____ del _____, la proposta, così come previsto dall'art. 6 comma 5 del Regolamento;
- l'adozione ha durata di anni _____ a decorrere dalla firma del presente accordo di adozione;
- l'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di un bene pubblico" approvato con delibera di C.C. n° _____ del _____;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'area libera da persona e cose, e senza nulla pretendere per opere di risanamento o migliorie;

Il presente accordo viene redatto in triplice copia, una per ciascuna delle parti contraenti, e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante
(il legale rappresentante)

Per il comune di Gianico
